

Soggiorni da sogno

Madagascar.
Dove mi porta la fantasia.
Istanbul.
Voglio andare dove i popoli
si incontrano.
Dove si dice che le differenze non esistono.
Dove si crede
che il divino
è anche unico.
Che merdaio di parole
sto usando.
Dal cappello di un cornuto
demente rinsecchito le sto
tirando fuori
forzandole
senza dargli un tono ironico.
Mi devo divertire alle spalle degli altri
ma alle sue spalle no.
Anche se so che
probabilmente a causa
sua
potrei soffrire in futuro
mi accontento di ciò che vivo
adesso
e senza dirti
di essermi convertito ad un amore
lento e sdolcinato
ti dono il mio augurio
per un felice soggiorno
in località da te solo
sognate.</pre>

Roma 29-05-2004

VANNA